



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043
e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



Prot. n. (vedi segnatrice)

Data (vedi segnatrice)

I.C. "GIOVANNI XXIII" - PIANIGA
Prot. 0006577 del 30/09/2022
IV-1 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alle Famiglie
Al personale ATA
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web**

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti A.S. 2022-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO Il D. Lgs. n. 297/1994;

VISTO Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. 26/06/2000 n.234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 275/99;

VISTO il D. Lgs. del 30/3/2001 n. 165

VISTO il D. Lgs. 19/02/2004 n.59 e norme successive correlate;

VISTO II DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

VISTO il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

VISTO il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro della istruzione";

PRESO ATTO del PTOF già elaborato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto - triennio 2022/2025;

VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;

VISTO l'organico del personale docente e ATA determinato dai competenti organi



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



dell'amministrazione scolastica periferica per l'a. s. 2022/23;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica,

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

CONSIDERATE le attività già svolte negli anni scolastici precedenti e la necessità di erogare il servizio istruzione secondo le Indicazioni Miur per il Contrasto alla diffusione del Contagio Covid-19 in ambito scolastico Prot. 1998 del 19.08.2022;

PRESO ATTO dei rapporti attivati con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente, nonché delle scelte operate dai genitori degli alunni, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali;
2022/25;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nel precedente anno scolastico;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 che emana gli Indirizzi Generali del PTOF triennale;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- gli indirizzi PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti elabora il PTOF o il suo aggiornamento;
- il PTOF dovrà essere elaborato partendo dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
- Definisce il potenziamento dell'Offerta formativa;
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale;
-

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma un programma completo e coerente con la strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio delle competenze riconosciute, il Collegio Docenti è chiamato, pertanto, ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2022-2023, che sarà sottoposto per l'adozione al Consiglio di Istituto.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

1. L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
2. L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'istituto.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- migliorare gli esiti registrati non sufficienti in Italiano, Matematica e lingue straniere.
 - Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Cooperare e collaborare fattivamente per un maggiore raccordo scuola e territorio;
 - Adeguare l'offerta formativa al fabbisogno dell'utenza ed in particolare utilizzare il territorio quale risorsa nell'insegnamento-apprendimento sia in termini di conoscenza, di valorizzazione dello stesso che quale realtà economica, sociale e di orientamento professionale;
 - Fruire dell'apporto di interventi specialistici di professionalità esterne all'Istituto facenti capo ad associazioni e/o Enti del territorio per la realizzazione di azioni mirate al miglioramento dell'offerta formativa
 4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
 - **commi 1-4** con particolare riferimento alle finalità della legge ed ai compiti delle scuole;
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. *Comma 7, lettera a)* valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- b. *Comma 7, lettera b)* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. *Comma 7, lettera h)* sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- d. *Comma 7, lettera c)* potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,
- e. *Comma 7, lettera i)* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f. *Comma 7, lettera e)* sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g. *Comma 7, lettera d)* sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà;
- h. *Comma 7, lettera l)* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- i. *Comma 7, lettera m)* valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- j. attività di formazione rivolta al personale amministrativo finalizzata alla qualificazione ed all'ottimizzazione della funzionalità dell'insieme dei servizi scolastici;

➤ **commi 56-61** (*Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

a. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

b. formazione degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

In coerenza con quanto emerso dall'indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti e pianificato nel RAV, la formazione docente dovrà puntare:

- sulla sicurezza sul posto di lavoro e le tecniche di primo soccorso;
- sulla didattica per competenze con l'uso della tecnologia;
- sulle conoscenze di metodologie didattiche innovative;
- sulla tutela della Privacy;
- sulla didattica laboratoriale;
- sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo;
- sulle dinamiche di conduzione dei gruppi e tecniche di gestione della classe;

Si pianificheranno gli aspetti organizzativi e gestionali delle azioni formative da realizzare quali la partecipazione alle attività formative della Rete d'Ambito, dell'USRV e la realizzazione di percorsi formativi interni all'Istituto. In tal modo si sosterrà in maniera efficace e trasparente una politica concreta per lo sviluppo della professionalità docente, intersecando obiettivi



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G

Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it

Sito: www.icpianiga.edu.it



prioritari nazionali, esigenze dell'Istituto e crescita dei singoli operatori.

La programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nel precedente anno scolastico dal consiglio d'istituto che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Promuovere la crescita individuale degli alunni e lo sviluppo della comunità civile del territorio in cui opera;
- organizzare manifestazioni ed attività culturali sul territorio, di concerto con le Istituzioni e le Associazioni culturali che vi operano;

A seguito dell'approvazione del D.LGS n. 66 del 2017 e successive modificazioni, l'inclusione scolastica si arricchisce di nuove disposizioni e sarà necessario, dunque, prendere consapevolezza delle nuove norme di inclusione ed adeguare il PTOF.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale (PTOF, RAV-PDM) con il raccordo ai referenti di progetto per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta che sarà convocata nella seconda metà del mese di ottobre.

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:
 - il Piano dovrà proseguire il progetto di potenziamento delle attrezzature e dotazioni informatiche (laboratori informatici, LIM, Piattaforma MyEdu, attrezzatura per il coding e lo STEM) in tutti i Plessi di cui l'Istituto si compone, ottenuti attraverso la partecipazione a Bandi FESR o reperimento di fondi e contributi esterni;
 - Si programmeranno delle attività che prevedano l'utilizzo dell'attrezzatura e della strumentazione disponibile per i laboratori: linguistico, scientifico, d'arte e musicale;
 - Potenzierà tutti gli ambienti di apprendimento, creando e abilitando anche gli spazi esterni;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste tutte le figure e ruoli descritti nella Struttura organizzativa e gestionale;
- il fabbisogno per il triennio di riferimento, per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno ed i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, sarà definito in funzione delle indicazioni che verranno fornite dal MIUR e comunque finalizzato alla realizzazione degli obiettivi prioritari emersi dal Rapporto di autovalutazione; I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



• nell'ambito delle scelte organizzative, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:

1. Organizzazione didattico-pedagogica;
2. Organizzazione e valorizzazione del personale;
3. Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

Organizzazione didattico-pedagogica

Si ritiene necessario inserire azioni sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo orizzontale e verticale; Da ciò la necessità di:

- a) migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- b) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- c) evitare una gestione individualistica dell'insegnamento sfociante in un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontazione a cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate.
- d) operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- e) monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;

Il **curricolo verticale** dovrà essere rivisto tenendo in considerazione i documenti ministeriali, le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola.

Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime (Progetto Accoglienza, S. Primaria e S. di I Grado);
- Programmazione delle attività per classi parallele anche appartenenti ai diversi Plessi della scuola;
- Prove di verifica periodiche per classi parallele;
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità)
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare che dovrà sempre rispondere ad una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- Uso costante di tecniche didattiche attive e innovative, nel rispetto di linee metodologico-didattiche che consentano di operare nei contesti di apprendimento applicando cooperazione, prassi innovative, laboratorialità, sperimentazione;
- Sviluppo di pratiche di valutazione e autovalutazione del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso l'individuazione di criteri e parametri condivisi;
- Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e del Primo Ciclo, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015;
- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



miglioramento degli apprendimenti degli studenti e dei conseguenti risultati delle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria (obiettivo: raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole con lo stesso ESCS);

- Migliorare le competenze nella lingua madre, inglese matematica;
- Introduzione di moduli di Programmazione informatica, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero logico computazionale, per abituare gli alunni a ragionare secondo il pensiero astratto e la logica del problem solving;
- Partecipazione e promozione di competizioni, gare e tornei;
- Organizzazione di viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, attività teatrali, le attività sportive d'insieme;
- Programmazione di attività di Orientamento;
- Tutte le attività didattiche programmate dovranno favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile;
- Promozione di iniziative che prevedono il coinvolgimento dei genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività didattiche, sia in percorsi formativi a loro rivolti.
- Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.

Nell'ambito dell'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" si programmeranno attività ai fini dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore; si curerà l'utilizzo oculato degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

La realizzazione del PTOF e nello specifico di alcuni progetti in esso previsti, prevede la partecipazione agli Avvisi PON Programmazione 2014/2020 e Avvisi MIUR volti alla realizzazione di progetti di ricerca- azione – intervento a supporto del percorso globale di istruzione e formazione d'Istituto, in coerenza con il Piano di Sviluppo globale esplicitato nelle linee d'indirizzo adottate dagli Organi Collegiali mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

La Progettazione organizzativa didattica dovrà prevedere inoltre:

- ✓ Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- ✓ Promuovere pratiche di attività curriculari verticalizzate per costruire un percorso formativo unitario tra gli ordini di scuola;
- ✓ Utilizzare la personalizzazione degli apprendimenti: ricercare strategie di intervento per gli alunni in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015;
- ✓ Applicare metodologie comuni nelle classi - ponte;
- ✓ Applicare indicatori comuni nella valutazione della condotta e del comportamento;
- ✓ Applicare pratiche di trasparenza nella valutazione degli studenti e valutazioni



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



- attraverso criteri indicativi comuni alle discipline al fine di creare processi valutativi efficaci e rispondenti a precise indicazioni condivise e alla luce del D. Lgs. 13 aprile 2017 N° 62 anche la certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- ✓ Attivare una didattica a per gruppi di livello, a classi aperte, e anche gruppi privilegiati al fine di personalizzare i percorsi didattici in un'ottica formativa unitaria;
 - ✓ Favorire pratiche di intervento e azioni progettuali contro la dispersione scolastica anche con interventi di esperti;
 - ✓ Promuovere la valorizzazione delle eccellenze;
 - ✓ Migliorare pratiche per l'orientamento scolastico attivando contatti e reti con le scuole e promuovendo una cultura dell'informazione specifica, nonché pratiche didattiche mirate a far emergere le reali tendenze, attitudini e potenzialità degli alunni; prevedere all'interno del curricolo verticale attività in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
 - ✓ Attivare azioni progettuali per favorire l'orientamento e le possibili scelte future Incontri con esperti di settore e professori delle scuole superiori di secondo grado;
 - ✓ Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto con chiari riferimenti alle competenze trasversali ("Competenze sociali e civiche" e "Consapevolezza ed espressione culturale".)
 - ✓ Inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
 - ✓ Progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
 - ✓ Utilizzare attività che, attraverso un apprendimento formale e informale, possano costituire pratiche educative per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per gli studenti che prevedano una valutazione finale;
 - ✓ Valorizzare le competenze linguistiche;
 - ✓ Promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere;
 - ✓ Implementare le pratiche di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con la possibilità di intervenire nelle specifiche aree dei percorsi formativi, potenziando l'inclusività degli alunni attraverso un percorso formativo unico per tutto l'istituto che si differenzia per fasce e problematiche, ma che segue un indirizzo educativo comune;
 - ✓ Contrastare la dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni, l'intensificazione del rapporto con le famiglie, la promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente, l'attuazione di interventi di recupero e sportelli pomeridiani, la diffusione della pratica di attività sportive, l'adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili, la promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali; attività di recupero e sostegno per alunni in difficoltà alla luce del DL 66/2017;
 - ✓ Contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017 attraverso: la progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine, la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet dei social network, la promozione di specifiche attività di formazione ed informazione rivolte agli alunni, ai docenti, ai genitori anche con il coinvolgimento degli EE. LL.;
- L'Organizzazione didattica sarà volta a:
- ✓ Promuovere l'apertura pomeridiana della scuola;
 - ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto in sinergia con gli enti



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici.

- ✓ Adeguare il calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

Organizzazione e Valorizzazione del personale

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff composto da n° 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico, 6 Funzioni Strumentali, dai Referenti di Plesso con il quale saranno organizzati incontri mensili per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento. Saranno identificati anche dei referenti della multimedialità che si preoccuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi. Saranno individuate i Referenti dei Progetti e/o Attività.

Gli incarichi saranno sempre affidati per iscritto e l'insegnante individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate. Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA Andrea Giovanni Visalli dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola. I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo. Periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche. Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico - metodologico - didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria. Per la valorizzazione del personale docente ed ATA, si ricorrerà anche alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 129/18) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali.

La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento alternativamente di mattina e di pomeriggio per andare incontro alle esigenze dell'utenza. Bisogna continuare a curare il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.

Ai fini di una completa redazione del Piano saranno curati e programmate le azioni di intervento rispetto alla:

1. Comunicazione interna ed esterna



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043
e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



2. Autoanalisi e Autovalutazione.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali. Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente.

Nella comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti:

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola o Registro Elettronico;
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con il Dirigente Scolastico;
- Incontri individuali con i docenti anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia
- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- Coinvolgimento della stampa per eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli *Stakeholder* per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- Promozione del coinvolgimento del Comitato genitori.
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

Considerato che con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con la CM n. 47 del 21 ottobre 2014 l'autovalutazione è diventata obbligatoria al fine di individuare gli interventi per un reale Piano di Miglioramento, la scuola dovrà focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza con il coinvolgimento dei principali *Stakeholder*. Il Piano di Miglioramento che sarà inoltrato, dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale). Durante l'anno particolare attenzione dovrà essere effettuata al confronto/incontro con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni, dati, lamentele, suggerimenti. Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet con credenziali di accesso. I dati ottenuti saranno elaborati tramite specifici software per i monitoraggi.

L'autovalutazione dovrà essere sempre intesa come base per progettare e realizzare il miglioramento.

Occorre infine, **rivedere e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/2025** alla luce delle seguenti considerazioni:

- Per fare ciò, l'organizzazione della scuola, ancora più complessa nella situazione emergenziale, deve per forza prevedere un'ampia condivisione delle scelte organizzative e un ampio supporto operativo da parte di una leadership diffusa che, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, valorizzi le competenze, capacità, interessi e motivazioni, accrescendo la professionalità dei singoli e dei gruppi. La scuola deve essere una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it
Sito: www.icpianiga.edu.it



interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

- Potenziare in termini di operatività l'utilizzo della didattica innovativa;
- Potenziare l'utilizzo della strumentazione tecnologica e delle piattaforme in dotazione all'Istituto (MyEdu, Workspace);
- Applicare concretamente il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- Particolare attenzione va posta agli alunni più fragili qualunque sia la tipologia della situazione di fragilità (di salute, socio-culturale, economica, disabilità, bisogni educativi speciali, etc.).
- I Consigli di Classe devono essere veri luoghi di condivisione del progetto educativo e didattico focalizzato sulle problematiche relative al gruppo classe e al singolo allievo. Dovranno verificare e tener conto delle difficoltà individuate sia per l'attività didattica in presenza e condividere con i genitori un piano educativo e formativo
- Valorizzare la personalizzazione degli apprendimenti: potenziare le strategie d'intervento per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per gli studenti eccellenti ai sensi dell'art.29 L. 107/2015; Favorire pratiche d'intervento e azioni progettuali contro la dispersione scolastica con il supporto, se necessario, di esperti esterni;
- È necessario sviluppare la progettualità già attuata nel precedente anno scolastico e la programmazione ai fini dello sviluppo dell'insegnamento di Educazione Civica, per il quale è prevista una specifica valutazione. A tale disciplina sono da dedicare non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti sarà chiamato ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 il 26/10/2022, data per la presentazione della progettualità di Istituto.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa di tutto l'Istituto.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

dott. Giovanni LABITA

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse